

Da Catona a Pellaro hanno operato sotto la regia della Guardia Costiera

Contro la plastica in spiaggia la carica dei 600 studenti

In Calabria recuperate 11 tonnellate di rifiuti

Giorgio Gatto Costantino

Da ieri a mezzogiorno la Calabria ha 11 tonnellate in meno di plastica sulle spiagge. E il merito è dei 2700 studenti che da Maratea a Corigliano hanno preso d'assalto i litorali per ripulirli da rifiuti grandi e piccoli nella cornice della campagna ambientale "Plastic-FreeGC".

Nella nostra regione il cuore pulsante dell'iniziativa, promossa dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto unitamente al Ministero dell'Ambiente, è stata la nostra città, dove ha sede la direzione marittima della Calabria e della Basilicata tirrenica.

Nella nostra città sono stati 600 gli studenti che da Pellaro a Catona hanno operato sotto la regia della Guardia Costiera per reagire allo "tsunami ambientale" della plastica. Una marea montante di materiale innaturale che sta inesorabilmente soffocando la vita negli oceani e, per adesso, lungo le coste. Ha spiegato l'ammiraglio Giancarlo Russo, comandante della direzione marittima: «Il progetto #PlasticfreeGC ha lo scopo di sensibilizzare le nuove generazioni sul te-

ma dell'inquinamento marino perché la lotta alla dispersione delle microplastiche inizia da scelte e comportamenti quotidiani più consapevoli».

La giornata è cominciata molto presto con le squadre operative dislocate nelle spiagge assegnate ai diversi "eventi" secondo le direttive riportate nel quaderno dell'impianto "PlasticFreeGc". A coordinare le attività il capitano di corvetta Ilaria Toraldo coadiuvata dal sottocapo di 1° classe Massimo Greco Malara. Intorno al nucleo organizzativo una serie di enti e associazioni: il Wwf, Legambiente, Lega Navale Italiana, Associazione nazionale Marinai d'Italia, le pro loco, il coordinamento per l'Ambiente, la Croce Rossa e Differenziamoci Differenziando. La Città Metropolitana e il Comune hanno dato il loro patrocinio, mentre all'Avr è toccato l'onere di comple-

tare l'attività di raccolta con la presa in carico dei rifiuti e il loro smaltimento al termine della giornata.

Tutta l'attività ha trovato il suo apice all'arena "Ciccio Franco" dove si è svolta la manifestazione finale con il completamento da parte dei ragazzi di un grande mosaico in tappi riciclati predisposto dall'artista Luisa Malaspina – in arte "Lunami" – una talentuosa creatura reggina che coniuga abilità manuale con una spiccata sensibilità per l'ambiente.

Ai piedi del tappeto "plastic-free" l'assessore Nino Zimbalatti in rappresentanza del sindaco Falcomatà e l'ammiraglio Russo hanno ringraziato i partecipanti e spiegato il senso di un'iniziativa che non aveva la pretesa di risolvere il problema ma di smuovere le coscienze prima che la plastica invada anche i nostri di stomaci.

Grazie al patrocinio della Città Metropolitana, che sin da subito ha sposato con entusiasmo e partecipazione l'iniziativa ambientale, è stato inoltre possibile donare ai ragazzi che hanno partecipato all'evento delle borracce di alluminio allo scopo di invitarli a limitare l'utilizzo delle bottiglie usa e getta prediligendo quelle ecologiche.

**Donate ai partecipanti
borracce in alluminio
per scoraggiare l'uso
di bottigliette
usa e getta**